

Comunicato stampa

La Federazione Europea per l'Impiego Familiare e l'Assistenza Domiciliare ospita a Bruxelles un congresso per il decimo anniversario.

I 33 relatori includono il vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato Marc Angel, il segretario di Stato spagnolo per gli Affari sociali Ignacio Álvarez Peralta e il consigliere politico capo del ministro ceco del Lavoro e degli Affari sociali Jana Skalková.

NESSUN EMBARGO

Bruxelles, 15 novembre 2023 - Il 14 novembre 2023, la Federazione europea per l'impiego familiare e l'assistenza domiciliare (EFFE) ha ospitato un Congresso storico per celebrare il suo decimo anniversario, sotto il patrocinio del Parlamento europeo, l'Anno Europeo delle Competenze e il Comitato Economico e Sociale Europeo. Questa pietra miliare ha evidenziato l'impegno costante di EFFE nel creare un ambiente politico favorevole per i datori di lavoro familiari e i lavoratori dei servizi personali e domestici (PHS, secondo il suo acronimo in inglese).

"Mentre celebriamo un decennio di servizio impegnato, EFFE rimane impegnata della sua visione di un futuro migliore per i datori di lavoro e gli operatori del settore dell'assistenza a domicilio."

Marie Béatrice Levaux, Presidente EFFE

Il Congresso si è concentrato su questioni chiave che riguardano il settore dell'assistenza domiciliare, con i relatori che hanno discusso la parità di genere, la carenza di personale, il dialogo sociale, la lotta contro il lavoro sommerso, la migrazione e la necessità di investire nelle competenze. I relatori hanno offerto la loro prospettiva sui risultati della politica sociale della Commissione von der Leyen e hanno tracciato una rotta per il futuro dopo le elezioni europee.

La celebrazione del decimo anniversario ha riunito personalità di spicco della politica sociale europea e leader di pensiero che hanno avuto ruoli fondamentali nella definizione delle politiche con un impatto sulle famiglie e l'occupazione domestica a livello europeo e nazionale. Sono intervenuti **Michael Falzon, ministro maltese per la Politica sociale e i Diritti dei bambini, Attila Fülöp, Segretario di Stato ungherese per gli Affari sociali, e Lieve Verboven, Direttrice dell'Ufficio dell'ILO presso l'Unione Europea e i paesi del Benelux**. La loro presenza ha evidenziato l'importanza del lavoro di EFFE nel difendere il benessere sia dei datori di lavoro che dei lavoratori dell'assistenza domiciliare.

Il segretario di Stato **Ignacio Álvarez Peralta**, a rappresentare la Spagna e la sua attuale Presidenza del Consiglio, ha ribadito in un [video messaggio](#) la volontà del governo spagnolo di riformare il modello di assistenza a lungo termine del paese e di **"passare a modelli personalizzati e basati sulla comunità attraverso la deistituzionalizzazione"**. Ha inoltre aggiunto: *"Spetta alle persone che ricevono assistenza decidere come e dove vogliono vivere, indipendentemente dalla loro età, dal fatto che abbiano una disabilità o una situazione di dipendenza"*.

Il vicepresidente del Parlamento europeo Marc Angel ha sottolineato la necessità di un riconoscimento giuridico del settore: *"Senza un quadro giuridico, questi lavoratori rimarranno*

nell'oscurità. D'altro canto, i sistemi di semplificazione, gli strumenti digitali e gli incentivi messi in atto dagli Stati membri possono contribuire a trasformare gran parte del lavoro sommerso in lavoro dichiarato e a renderlo più accessibile ai cittadini".

Marie Béatrice Levaux, presidente di EFFE, ha dichiarato: *"Mentre celebriamo un decennio di servizio dedicato, EFFE rimane impegnata a conseguire la sua visione di un futuro migliore per i datori di lavoro familiari e i lavoratori del settore. È incoraggiante vedere **tanti rappresentanti degli Stati membri qui con noi oggi per discutere il futuro e l'utilità del settore dell'assistenza domiciliare in Europa**".*

Karmele Acedo e Andrea Zini, vicepresidenti di EFFE, hanno dichiarato congiuntamente: *"Il percorso degli ultimi dieci anni è stato segnato dallo spirito collaborativo di EFFE, che lavora per sostenere il settore in tutta l'Unione europea. **Questo Congresso è un riflesso della nostra unità nel sostenere un cambiamento positivo**".*

L'evento è iniziato con gli interventi di figure di spicco nell'ambito dell'assistenza domestica e domiciliare europea, tra cui rappresentanti del Parlamento europeo, dell'Istituto europeo per la parità di genere e di diversi Stati membri, seguiti da tre tavole rotonde che hanno discusso le questioni chiave che riguardano il settore.

La prima sessione si è concentrata sulle **sfide demografiche e sulla carenza di forza lavoro nel settore**. Gli esperti, tra cui il vice-ministro basco del Lavoro Alfonso Gurpegui Ruiz, hanno esplorato le strategie per attrarre nuovi talenti.

Il secondo panel ha approfondito **l'importanza del dialogo sociale settoriale nel migliorare i diritti sociali per i lavoratori dell'assistenza domestica e domiciliare**. I relatori, provenienti da organizzazioni sociali partner a livello europeo, come UNI-Europa e la Federazione Europea dei Sindacati dell'Alimentazione, dell'Agricoltura e del Turismo, hanno discusso di queste questioni insieme a Marta Prádanos, funzionaria politica responsabile di dialogo sociale presso il Direttorato Generale per l'Occupazione, affari sociali e inclusione (DG EMPL) della Commissione europea.

La terza sessione ha affrontato **l'urgente necessità di professionalizzazione nel settore, con particolare attenzione posta sull'aggiornamento delle competenze del personale di cura domiciliare**. Rappresentanti del Comitato Europeo per l'Economia e lo Sviluppo Sociale, del team dell'Anno Europeo delle Competenze della Commissione europea e da professionisti leader del settore hanno condiviso le loro strategie per migliorare gli standard professionali.

L'evento si è concluso con una discussione lungimirante sulle priorità del settore per i prossimi 10 anni in attesa delle elezioni europee di giugno 2024. I responsabili politici, tra cui membri del Parlamento Europeo e rappresentanti dei governi nazionali, hanno illustrato le loro visioni per il futuro. **Una sessione finale ha riunito la leadership di EFFE sul palco per presentare il Manifesto di EFFE, che include le proposte dell'organizzazione per la Commissione europea 2024-2029.**

"Spetta alle persone che ricevono assistenza decidere come e dove vogliono vivere, a prescindere dall'età, dalla disabilità o dalla situazione di dipendenza."

Ignacio Álvarez Peralta,
Segretario di Stato per gli

Contatto stampa

APCO Worldwide, Augustin de Trogoff – +32(0)499.60.32.02 – adetrogoff@apcoworldwide.com

Fine del comunicato stampa

Informazioni su EFFE

La Federazione Europea per l'Occupazione Familiare e l'Assistenza Domiciliare (EFFE) è uno dei principali attori coinvolti nel settore dei Servizi alla Persona e alla Casa (PHS) a livello europeo, rappresentando le famiglie e gli individui che impiegano direttamente lavoratori domestici e di assistenza. I servizi alla persona e alle famiglie (PHS) definiscono il lavoro svolto da un individuo per qualsiasi famiglia, prendendosi cura dei membri della famiglia o svolgendo compiti che altre famiglie sono normalmente in grado di svolgere da sole. I PHS comprendono le attività di cura dirette (come allattare un bambino o assistere un partner malato) e indirette (come cucinare e pulire) svolte da un lavoratore soggetto a retribuzione, indipendentemente dalla natura del rapporto giuridico con la famiglia.

Per maggiori informazioni:

www.effe-homecare.eu

<https://www.effe-homecare.eu/en/landing-10-ans/>
